

L'estate 2018 ha già scaldato i suoi motori e le numerose kermesse cinematografiche che affollano il ricco cartellone nostrano ad una ad una stanno tagliando il rispettivo nastro di partenza. Tra queste ce n'è una che ha saputo ritagliarsi uno spazio importante nel palinsesto festivaliero della stagione balneare, coadiuvando le meraviglie della Settima Arte con quelle di un territorio come quello della Puglia. Ed è lì che ogni anno, con la stessa precisione di un orologio svizzero, "l'uomo delle stelle del cinema", Romeo Conte, direttore e fondatore del Film Festival Internazionale del Cortometraggio Salento Finibus Terrae, ora SA.FI.TER. - Puglia On The Road, porta la sua manifestazione. Giunto alla sua 16esima edizione [28 giugno – 8 luglio], da oltre tre il festival si è spostato al nord del Salento, per la precisione in terra di Bari e Foggia, coinvolgendo i Comuni di Castellana Grotte con il suo complesso di cavità sotterranee mozzafiato [28 – 30 giugno], San Severo [02 -05 luglio] e Peschici [06 – 08 luglio]. In tal senso, la sua natura itinerante gli ha permesso di pregiarsi di un record piuttosto significativo, diventando a tutti gli effetti la manifestazione di cinema più estesa d'Europa con i suoi 300 km di percorrenza. Lungo quest'asse si snodano le tre tappe dell'intera programmazione, che vedranno la presenza di numerosi ospiti chiamati ad accompagnare le proiezioni



"Benedetta follia" di Carlo Verdone

dei cortometraggi delle varie sezioni competitivi [Corti Puglia, Reelove, Mondo Corto, Corto Italia, Diritti Umani e Children World, il cui premio sarà dedicato da quest'anno al compianto Prof. Lorenzo Caiolo] e dei lungometraggi fuori concorso. Il tutto in luoghi dove la Settima Arte non c'è quasi più. Da qui la scelta di battezzare il direttore Romeo Conte, "l'uomo delle stelle del cinema", quasi a volere rievocare quanto fatto anni or sono dal personaggio di Giuseppe "Joe Morelli" Romolo interpretato da Sergio Castellitto, nella pellicola di Giuseppe Tornatore. La undici giorni del SA.FI.TER. 2018 si aprirà nella spettacolare location della Caverna della Grave delle Grotte di Castellana, "cattedrale" naturale dalla bellezza mozzafiato, nata nell'arcano mondo sotterraneo, dove troverà spazio un'inedita sala cinematografica allestita a 70 metri di profondità. Lì per tre serate si potrà assistere ad un mix-entusiasmante di cortometraggi, documentari e lungometraggi, tra cui l'ultima fatica dietro la macchina da presa di Carlo Verdone, la commedia "Benedetta follia", accompagnata per l'occasione dal regista e attore romano nella giornata inaugurale. La "carovana" si sposterà poi dall'entroterra barese al foggiano per il secondo atto in scena a San Severo, laddove sullo schermo dell'arena a cielo aperto di Piazza Municipio si passeranno il testimone gli ospiti che accompagne-